



Comunità.
Valore aggiunto. Banca.

Comunicato stampa

Solido risultato nell'anno del rinnovamento

Nell'esercizio 2016 la Banca WIR soc. cooperativa ha aumentato il volume dei crediti, i depositi della clientela e l'utile e ha rafforzato la dotazione di capitale proprio. Con l'ammodernamento del mondo WIR attraverso prodotti e servizi digitali innovativi sono stati effettuati investimenti per il futuro. Anche quest'anno è previsto un dividendo di 10 franchi – con reinvestimento diretto o versamento in contanti.

Basilea, 23 marzo 2017 | La Banca WIR mantiene la rotta del successo: nell'esercizio 2016 la somma di bilancio è aumentata del 2,1% a 5,31 miliardi di franchi mentre l'utile è salito del 3,2% a 14,2 milioni di franchi. La base molto solida di capitale proprio è particolarmente soddisfacente: i fondi propri computabili ammontavano a 530,9 milioni di franchi (+14,0%) mentre la quota di capitale proprio (leverage ratio) dell'8,4% supera i requisiti minimi pari al 3%.

«Possiamo archiviare un ottimo esercizio 2016, circostanza niente affatto scontata tenendo conto del persistente livello minimo dei tassi, del calo dei margini da interessi e degli ampi investimenti nel nostro avvenire», dichiara Germann Wiggli, presidente del direttorio. Nel 2016, il sistema WIR, unico al mondo nel suo genere, è stato interamente modernizzato dotandosi di una nuova immagine, offrendo nuovi prodotti e servizi e intraprendendo un grande passo verso la digitalizzazione. «Questa trasformazione ha assorbito buona parte delle risorse cosicché, rispetto agli investimenti nel futuro, l'attenzione era meno incentrata sulle misure di approccio attivo al mercato», prosegue Wiggli.

Ciò nonostante i depositi della clientela sono saliti a 3,88 miliardi di franchi (+2,4%) e i prestiti alla clientela hanno segnato un incremento a 4,54 miliardi di franchi (+0,9%). Malgrado il livello dei tassi a minimi storici e alle persistenti pressioni sui margini, il risultato netto da operazioni su interessi è aumentato del 4,1% raggiungendo 56,6 milioni CHF. Per contro, le operazioni in commissione e da prestazioni di servizio hanno accusato una leggera flessione: il calo del 3,3% a 25,1 milioni di franchi è da ricondurre a un fatturato WIR più modesto pari a 1,28 miliardi CHF (anno precedente: 1,35 miliardi), dovuto a sua volta in modo particolare alla politica dei tassi messa in atto dalla Banca nazionale svizzera (BNS).

«La decisione della BNS del gennaio 2015 di sopprimere la soglia di cambio minima con l'euro, sortisce tuttora effetti indesiderati», commenta Wiggli. «Proprio nel segmento importante per noi delle PMI osserviamo una dislocazione della produzione all'estero». Questo dato di fatto scoraggia la domanda di crediti WIR convenienti, crediti previsti per investimenti volti a sostenere durevolmente l'economia svizzera.

Il consiglio di amministrazione propone all'assemblea generale di versare un dividendo di 10 franchi per parte ordinaria che può essere reinvestito direttamente (375 franchi di dividendo danno il diritto a una nuova parte ordinaria) o, su richiesta, versato in contanti. La distribuzione corrisponde a un rendimento pari al 2,4% sulla scorta del corso di chiusura annuale.

Per l'esercizio corrente 2017, Germann Wiggli definisce le prospettive per le PMI svizzere, il gruppo target principale della Banca WIR, come «più favorevoli rispetto al passato»: «Individuiamo una ripresa ancorché esitante delle piccole imprese». Comunque, almeno fino al 2018 non prevede un'inversione di tendenza della politica dei tassi negativi della BNS. Secondo Germann Wiggli, lo sviluppo dell'attività creditizia si presenta irto di pericoli: le assicurazioni e le casse pensioni che sono meno soggette a regolamentazioni nel settore ipotecario inaspriscono la lotta concorrenziale per i margini, lotta che potrebbe finire in malo modo. «Noi non vi partecipiamo – in quanto banca non abbiamo le stesse possibilità», critica Wiggli.



Comunità.
Valore aggiunto. Banca.

Voci selezionate del bilancio e del conto economico

Dati del bilancio

	2016 in 1000 CHF	2015 in 1000 CHF	Variazione in %
Crediti nei confronti della clientela in CHF	783 348	790 178	-0,9
Crediti nei confronti della clientela in CHW	177 031	178 967	-1,1
Crediti ipotecari in CHF	2 921 813	2 860 433	+2,1
Crediti ipotecari in CHW	658 535	670 191	-1,7
Operazioni di negoziazione	222 717	167 669	+32,8
Investimenti finanziari	170 778	188 837	-9,6
Impegni derivanti da depositi della clientela in CHF	3 105 335	3 007 864	+3,2
Impegni derivanti da depositi della clientela in CHW	770 563	778 639	-1,0
Mutui presso centrali di emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti	607 400	554 200	+9,6
Capitale proprio (prima della destinazione dell'utile)	462 633	393 754	+17,5
Totale di bilancio	5 308 132	5 198 560	+2,1

Fondi propri computabili

Fondi propri computabili	530 920	465 572	+14,0
--------------------------	---------	---------	-------

Dati del conto economico

Risultato netto da operazioni su interessi	56 584	54 347	+4,1
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio	25 095	25 947	-3,3
Risultato da operazioni di negoziazione	7 292	-4 172	+274,8
Altri risultati ordinari	2 040	3 165	-35,5
Costi di esercizio	-60 192	-48 366	+24,5
Ammortamenti su immobilizzazioni materiali	-1 323	-4 661	-71,6
Imposte	-5 319	-5 014	+6,1
Utile (risultato del periodo)	14 188	13 746	+3,2

La Banca WIR pubblica la versione integrale del rapporto di gestione verso la fine di aprile – per la prima volta soltanto in forma digitale (www.wir.ch/rapporti-di-gestione).

Domande:

Volker Strohm
Addetto stampa – Responsabile PR/Media digitali
medien@wir.ch
T 061 277 92 27

Banca WIR soc. cooperativa
Auberg 1
4002 Basilea
T 0800 947 949
info@wir.ch
www.wir.ch/it